

# Alternanza scuola lavoro, accordo tra Confcommercio Lombardia, Regione e Ufficio Scolastico



Giovanna Mavellia

E' stato siglato nei giorni scorsi il Protocollo d'intesa per promuovere informazione e iniziative nel campo dell'alternanza scuola-lavoro tra Confcommercio Lombardia, Regione Lombardia e Ufficio Scolastico regionale. "Abbiamo aderito convintamente al Protocollo per significare il nostro impegno nel passaggio culturale di avvicinamento tra sistema dell'educazione e mondo del lavoro" commenta Giovanna Mavellia segretario generale di Confcommercio Lombardia. "Non nascondiamo le difficoltà che il nuovo modello presenta, soprattutto per le imprese più piccole e meno strutturate, ma ci presentiamo oggi con la consapevolezza che un ruolo propulsivo può essere giocato proprio dalle organizzazioni imprenditoriali. Con questa intesa avviamo dunque un primo passo per dare agli studenti lombardi – lavoratori e imprenditori del domani – la possibilità di conoscere da vicino il sistema delle imprese lombarde del Terziario attraverso percorsi didattici,

educativi, formativi e sperimentali”. “Un modo per instaurare un dialogo costante tra scuole e imprese del commercio, turismo, servizi, Distretti del Commercio e dell’Attrattività e reti d’impresa, per guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni e degli interessi personali sia per agevolare possibili sbocchi occupazionali al termine del percorso di studi sia in ottica di autoimprenditorialità”.

---

## **Ambrosoli: “Con Martina o Gori il centrosinistra può conquistare la Regione”**



Umberto Ambrosoli, lo sfidante di Roberto Maroni nel 2013 per la presidenza della Lombardia e poi coordinatore del centrosinistra al Pirellone, ha deciso di dimettersi da consigliere regionale. Avrebbe potuto aspettare gennaio e la

formalizzazione del suo nuovo incarico di presidente della Banca Popolare di Milano, ma dopo qualche settimana di riflessione privata ha preferito salutare tutti prima. In una intervista rilasciata ad Andrea Senesi, Corriere della Sera – edizione di Milano, Ambrosoli alla domanda “Il centrosinistra può battere Maroni o quello che sarà il candidato del centrodestra nel 2018 in Lombardia?” ha così risposto: “«Io credo di sì. Rispetto al 2013 è cambiato il quadro politico: ora il Pd e il centrosinistra sono più solidi e con leadership salde». Il suo candidato ideale per la conquista della Regione? «Nel 2013 vincemmo in tutte le città capoluogo,

esclusa Varese, e perderemo invece nei piccoli centri, nella Lombardia più profonda. Io credo che due ottimi candidati, entrambi capaci di parlare con quel tipo di elettorato sul territorio, possano essere per motivi diversi il ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina e il sindaco di Bergamo Giorgio Gori. Con loro il centrosinistra potrebbe conquistare per la prima volta la Lombardia»

---

## **Sicurezza, dalla Regione altri 7 milioni per videosorveglianza e polizie locali**

Regione Lombardia, anche per il 2017, ha deciso di rispondere concretamente al grido d'allarme del territorio lombardo in tema di sicurezza. "E lo fa – ha spiegato l'assessore alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, Simona Bordonali, durante la giornata di apertura di 'Reas', il salone dell'emergenza in corso di svolgimento a Montichiari – stanziando altri 7,6 milioni che andranno a Comuni e Unioni di Comuni per installare impianti di videosorveglianza e dotare le polizie locali di strumentazioni adeguate". "Dopo gli 8,6 milioni messi disposizione nel 2016 – ha proseguito l'assessore – con i quali abbiamo finanziato 169 progetti, replichiamo anche per il 2017. Purtroppo abbiamo poco margine di manovra in materia, ma credo che destinare risorse economiche per progetti di prevenzione e strumenti di supporto agli agenti sia la risposta più concreta che si possa fornire ai cittadini".

## **I NUOVI BANDI**

Due i bandi approvati per il 2017: il primo, da 5 milioni di euro, è destinato alla realizzazione, all'implementazione e alla sostituzione di sistemi di videosorveglianza esistenti. L'altro, da 2,6 milioni di euro, favorirà l'acquisto di dotazioni tecnico/strumentali, il rinnovo e l'incremento del parco autoveicoli della polizia locale. "In due anni abbiamo stanziato oltre 16 milioni di euro per gli Enti locali lombardi. La sicurezza dei cittadini è un bene primario – ha aggiunto Bordonali – e la Regione Lombardia vuole agire concretamente, in risposta al nulla delle chiacchiere del Governo centrale. Lo scorso anno abbiamo ricevuto 820 richieste e per un totale di oltre 45 milioni di euro. Siamo riusciti a finanziare 169 interventi, tra cui quelli presentati dai comuni di Milano, Brescia, Varese, Como, Cremona, Mantova, Bergamo e Sondrio". "Avevamo promesso di investire altre risorse promuovendo altri bandi e siamo riusciti a mantenere l'impegno. E' evidente – ha concluso Bordonali – che l'unica strada percorribile per avere disponibilità economiche tali da soddisfare tutte le richieste sia quella dell'autonomia fiscale della nostra regione".

---

## **Dal 15 ottobre tornano le limitazioni alla circolazione. Stop anche moto e motorini Euro 1**

Da quest'anno in Lombardia si fermano anche le due ruote Euro 1 a due tempi. In Bergamasca 37 i Comuni coinvolti. Ecco tutte

## **Lotta all'inquinamento, stretta (ma non troppo) sugli Euro 3**

Fissate in un Protocollo misure omogenee per il miglioramento della qualità dell'aria nei periodi di emergenza. Confcommercio Lombardia: «Scongiurato il blocco totale degli Euro 3 e stralciato l'obbligo di chiusura delle porte dei negozi». Nel mirino anche stufe e camini

---

## **Turismo, la Regione cambia gli infopoint e apre ai privati**



Un nuovo logo, quattro diverse tipologie, apertura anche ai privati, nuovi servizi innovativi ed informazioni in almeno due lingue straniere. Sono queste alcune delle novità contenute nei due provvedimenti approvati durante la seduta

odierna di Giunta su proposta dell'assessore allo Sviluppo

economico di Regione Lombardia Mauro Parolini, che ridisegnano le strutture regionali di informazione e accoglienza turistica. “Da Regione notoriamente conosciuta in Italia e all'estero per il ruolo di leadership economica svolto nei settori della moda, del design, della metalmeccanica, dell'agroalimentare – ha dichiarato Parolini -, la Lombardia sta rivelando anche la sua grande vocazione turistica, facendo registrare negli ultimi anni aumenti a doppia cifra in termini di arrivi e presenze”. “Durante questa legislatura – ha sottolineato Parolini – abbiamo impresso una forte accelerazione al turismo: c'è una nuova legge, un impegno economico di oltre 60 milioni di euro per valorizzarlo, un nuovo modo di gestirlo e, soprattutto, una più moderna ed organica strategia di promozione della destinazione Lombardia grazie anche alla società Explora, che è diventata a pieno titolo la nostra DMO (Destination Management Organization). Ora il cambio di passo coinvolge anche gli uffici per l'informazione e l'accoglienza turistica, che vogliamo più moderni, aperti e più efficienti”.

“Queste strutture sono infatti la porta d'ingresso alle destinazioni turistiche – ha spiegato l'assessore -: la prima tappa di un percorso dentro la nostra regione che deve essere contraddistinta da una rinnovata professionalità e ricchezza di informazioni, ma anche da riconoscibilità e coerenza d'immagine, oltre che da un atteggiamento attento e amichevole nei confronti dei turisti. Per questo abbiamo innanzitutto scelto un nuovo logo attraverso un contest curato dalla nostra società di promozione turistica, in collaborazione con l'Associazione per il disegno industriale, ADI, a cui hanno partecipato ben 84 progetti”. “Sentendo anche gli Enti locali, le associazioni di categoria e i protagonisti della filiera del turismo – ha concluso Parolini – abbiamo poi deciso di alzare gli standard qualitativi dei servizi di accoglienza e di integrarli e coordinarli in una rete regionale come previsto dalla nostra nuova legge, aprendo la possibilità di svolgere questa attività ad enti pubblici associati, a partenariati pubblico – privato e a soggetti privati, comprese

le agenzie di viaggio che in questa nuova funzione possono trovare un'opportunità di sviluppo in un momento di crisi per questo genere di attività".

## **LA SCHEDA**

Le principali novità contenute nei provvedimenti che saranno inviati alla commissione consiliare competente per un parere.

## **LE TIPOLOGIE**

La rete sarà composta da Infopoint: standard, (strutture permanenti localizzate presso i comuni capoluoghi di provincia e nelle principali località turistiche); gate (strutture localizzate negli aeroporti, nelle stazioni ferroviarie e presso le infrastrutture stradali e autostradali che intercettano i principali flussi turistici, che offrono servizi aggiuntivi rispetto alle altre tipologie Infopoint); flagship (strutture emblematiche localizzate nelle destinazioni caratterizzate dai principali flussi turistici); diffusi (strutture che integrano la rete al fine di garantire la massima copertura territoriale del servizio turistico e possono avere carattere permanente o temporaneo).

## **I SERVIZI PRINCIPALI**

Informazioni turistiche (eventi, orari e localizzazione attrazioni, itinerari suggeriti, etc.), info h 24 ore tramite totem con touchscreen o altre tecnologie innovative; disponibilità di materiale informativo e promozionale del territorio di competenza e di quello regionale (cartine, trasporti, attrazioni, eventi, disponibilità di connettività wi-fi in loco, aperta e gratuita previa registrazione, servizi di prenotazione biglietti musei, trasporti locali, transfer, spettacoli ed eventi in tutta la regione, vendita biglietti; disponibilità di connettività anche attraverso vendita sim e noleggio device wifi portatili. Negli Infopoint flagship sono inoltre previsti corner per la promozione del territorio

e vendita merchandising e prodotti tipici (consegna in hotel o a casa), nel rispetto della normativa vigente videowall per rappresentazione di video promozionali e postazioni per visione video 3D.

## **ORARI**

Gli Infopoint standard assicurano orari di apertura al pubblico per non meno di 56 ore settimanali, compresi i giorni festivi. Maggiore disponibilità deve essere assicurata in occasione dei periodi di maggiore afflusso. Per quelli diffusi non meno di 36 ore; per le altre tipologie verranno definiti con appositi accordi tra Regione Lombardia e i soggetti gestori.

## **IL PERSONALE**

Gli addetti devono possedere il diploma di scuola media superiore e conoscere almeno due lingue straniere, di cui almeno una compresa tra le seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo. Devono inoltre saper operare con gli strumenti informatici e telematici. Sono previsti infine corsi di formazione per l'aggiornamento delle conoscenze sulle risorse e sui servizi turistici.

---

# Negozi Storici, altri due riconoscimenti a Bergamo

A Cornaro Gioielli di via Camozzi, aperto dal 1964, e alla gastronomia Le Delizie di Osio Sopra, del 1958. In tutto sono 96 le insegne bergamasche presenti nell'elenco regionale

---

## Ok al Piano della mobilità, la Regione punta a ridurre il trasporto privato del 7%



Incremento dell'offerta del servizio ferroviario regionale del 20%, del trasporto pubblico su ferro del 19% e del trasporto pubblico su gomma del 5%, con una riduzione del trasporto privato su strada del 7%. Sono gli obiettivi che si propone di

raggiungere il nuovo Piano regionale della Mobilità e dei Trasporti approvato a maggioranza in Consiglio regionale con 39 voti a favore e 26 contrari, dopo che la Commissione Territorio prima dell'estate aveva tenuto numerose audizioni con comitati di utenti e pendolari, associazioni, enti locali, gestori e società pubbliche e private. I nuovi interventi programmati dovrebbero portare a un incremento della velocità media di percorrenza sulla rete extraurbana da 49 a 52 chilometri orari riducendo del 6% i tempi complessivi di viaggio. Inoltre si prevede una diminuzione dell'emissione di

sostanze inquinanti atmosferiche da 17,8 milioni di tonnellate annue a 16,8: il solo valore del PM10 dovrebbe calare del 20%. Per il potenziamento del servizio ferroviario e del trasporto pubblico locale il Piano calcola investimenti economici di circa 15 miliardi di euro, ai quali si aggiungono 300 milioni di euro per i costi di esercizio: si ipotizzano risparmi di quasi 600 milioni di euro all'anno per la riduzione dei tempi di viaggio delle persone e di 200 milioni per quella delle merci, con l'aggiunta di altri 50 milioni di risparmio sui costi sociali determinati dalla riduzione degli incidenti stradali, quantificata nel 23%. Nel 2014 la Lombardia è stata interessata da 16 milioni e 400mila spostamenti al giorno, 700mila in più rispetto a dieci anni prima: gli spostamenti occasionali sono aumentati del 15,4% e hanno superato quelli legati a motivi di lavoro, con una percentuale complessiva del 43,6%. Nel solo territorio milanese si registrano un terzo degli spostamenti lombardi. Con l'obiettivo di ridurre progressivamente il numero, saranno incentivati l'integrazione tariffaria e i servizi di trasporto collettivo. "Il futuro del trasporto pubblico locale non può dipendere dall'incremento delle risorse pubbliche: per poter fare gli investimenti che servono e per garantire un trasporto pubblico locale più efficiente, occorre avere degli attori del sistema che, come avviene nel resto d'Europa, abbiano una dimensione sufficientemente ampia per reggere con spalle solide gli investimenti necessari – ha detto il Presidente del Consiglio regionale Raffaele Cattaneo -. Per fare questo è inimmaginabile riproporre come unico soggetto industriale l'ex monopolio nazionale, ma occorre dare vita in Lombardia a un grande operatore che per dimensione e solidità sia in grado di competere con il monopolista nazionale. Questo può avvenire a partire dall'esperienza di Trenord, di cui Regione deve mantenere almeno la quota attuale del 50% ed eventualmente crescere per ottenerne il controllo, e proseguendo nel progetto di integrazione con Atm sul modello parigino di Rtpé ". Per il relatore del provvedimento Fabio Altitonante (Forza Italia) "una parte significativa del Piano riguarda Milano e

la Grande Milano. Crediamo, infatti, che lo sviluppo infrastrutturale sia lo strumento principe per competere a livello globale. Ci riferiamo soprattutto a quello su ferro che interessa sia le linee sub-urbane che le metropolitane. Il nostro obiettivo è dare una visione infrastrutturale di lungo periodo. Se pensiamo -ha detto ancora Altitonante- che l'ultimo Piano presentato sulla mobilità risale al 1982, è evidente che questo provvedimento è strategico e di grandissima rilevanza".

## **Le opere più significative inserite nel Piano**

Tra le opere prioritarie in ambito ferroviario indicate dal Piano troviamo: adeguamento linea Chiasso-Seregno-Monza-Milano e linea Luino-Gallarate; potenziamento linea Rho-Gallarate; realizzazione linea Varese-Mendrisio, tratta Arcisate-Stabio e riapertura linea Varese-Porto Ceresio; potenziamento della linea Milano-Seveso-Asso; completamento del raddoppio della linea Milano-Mortara e quadruplicamento della tratta Milano-Rogoredo-Pavia; raddoppio della ferrovia della Cremona-Mantova-Milano. Sono previsti interventi strutturali sul nodo ferroviario di Milano con la realizzazione di un nuovo collegamento tra le stazioni di Porta Garibaldi e Centrale e l'acquisto di nuovo materiale rotabile per oltre un miliardo di euro. Si prevede quindi di completare la tratta metropolitana della M5 da Bignani a San Siro, di realizzare la tratta Lorenteggio-Linate lungo la M4 e di prolungare la M1 fino a Monza Bettola, la M2 fino a Vimercate e la M3 fino a Paullo. Sul piano viabilistico i primi interventi dovrebbero riguardare il completamento del Sistema Viabilistico Pedemontano, la terza corsia sulla Milano-Meda, il completamento della Tangenziale Nord di Milano-Rho-Monza, il raccordo tra la A4 per Venezia e la Tangenziale Est e il relativo collegamento con la Brebemi, la riqualificazione della "Paullese" e i sistemi di accessibilità alla Valtellina e a Malpensa. Il valore complessivo di queste opere si avvicina ai 40 miliardi di euro: ad oggi sono già disponibili

16 miliardi. Via libera ad alcuni emendamenti (43 quelli presentati in tutto) che riguardano in particolare il riconoscimento della connessione su ferro Brescia-Montichiari come prioritaria, la realizzazione di una stazione ferroviaria dell'Alta Velocità di servizio per il Basso Garda lungo la linea Treviglio-Brescia-Verona in prossimità del casello di Sirmione, il completamento dell'anello ciclabile del Garda, il secondo lotto della tangenziale sud esterna di Brescia da Ospitaletto fino ad Azzano Mella e l'allargamento a tre corsie per senso di marcia della tangenziale sud da Brescia fino allo svincolo di Brescia est; la riqualificazione a carreggiate separate della "Paullese", il collegamento stradale tra Milano e Cremona; il raddoppio della tratta ferroviaria Bergamo – Ponte San Pietro – Terno d'Isola; la possibilità di realizzare una nuova fermata della linea suburbana S8 a sud di Monza, in prossimità del quartiere San Rocco; valorizzazione dell'incrocio ferroviario di Merone con la realizzazione del servizio ferroviario Como-Erba; adeguamento tecnologico e superamento barriere architettoniche della linea metropolitana M2; realizzazione collegamento metrotramviario tra Certosa e Cascina Gobba; miglioramento della connessione tra la TEEM e la A7; prosecuzione della linea M4 da San Cristoforo per collegare i Comuni del sud ovest di Milano con contemporaneo potenziamento in loco del trasporto pubblico locale su gomma.

---

**Negozi di Valore, scopriamo  
le idee premiate dalla**

# Regione

Il panificio che punta al franchising, il negozio di fotografia che diventerà “emozionale” e l'alimentari che aiuta i ragazzi a conoscere il mondo del lavoro. Mentre la libreria e la torrefazione sono promotrici di cultura e arte. Ecco le cinque attività bergamasche che hanno vinto il concorso

---

## **Negozi di Valore, la cinquina vincente di Bergamo**

Delle 22 attività premiate dal concorso regionale, cinque sono bergamasche. Quattro in città – Panificio Marchesi, Ottica Skandia, Ciborobico e Mogi Caffè – e la libreria Spazio Terzo mondo di Seriate